



Allegato C)

Scheda di progetto

1. Titolo del progetto

VIVENDO "UN GIORNO LA NOTTE"

2. Dati soggetto titolare del progetto

Denominazione Ente: UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Responsabile referente del progetto
Telefono
Mail uicemro@uici.it

3. Associazioni di rilevanza regionale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta
DISTRETTO LIONS 108 TB	92011230379	SUPPORTO OPERATIVO NELL'ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE"

4. Associazioni di rilevanza locale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI BOLOGNA	80065170377	O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE"; O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-



		<p>PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI FERRARA	80013560380	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE" ;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI	80008180400	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA</p>

IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA		<p>CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE" ;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI MODENA	80008370365	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE" ;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA</p>



		PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI PARMA	80007570346	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE";</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI PIACENZA	80005850336	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE";</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI</p>



		<p>TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
<p>UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI RAVENNA</p>	80009530397	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE" ;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE";</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI "AL BUIO" DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
<p>UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA</p>	80002870352	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE "FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE" ;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA</p>





		<p>NOTTE”;</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI “AL BUIO” DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS SEZIONE TERRITORIALE DI RIMINI	91045090403	<p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE “FARSI VEDERE DA CHI NON VEDE” ;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE PER IL PROPRIO TERRITORIO PROVINCIALE DELL’EVENTO-PROIEZIONE “UN GIORNO LA NOTTE”;</p> <p>O COORDINAMENTO, A LIVELLO PROVINCIALE, DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ VISIVA;</p> <p>O ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEGLI EVENTI “AL BUIO” DI MOBILITÀ, SOCIALIZZAZIONE E CULTURA PER PERSONE VEDENTI E NON VEDENTI RESIDENTI NELLA PROVINCIA</p>
CSI – CENTRO SPORTIVO ITALIANO SEDE PROVINCIALE DI	80014730339	SUPPORTO OPERATIVO NELL’ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL’EVENTO-

PIACENZA		PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE"
----------	--	---------------------------------

5. collaborazioni con Istituzioni pubbliche

denominazione	Ruolo/attività svolta	Tipologia (accordo, protocollo, convenzione, ecc..)
ISTITUTO REGIONALE "G. GARIBALDI" PER I CIECHI, VIA FRANCHETTI N. 7, 42121 REGGIO EMILIA	SUPPORTO OPERATIVO NELL'ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'EVENTO-PROIEZIONE "UN GIORNO LA NOTTE"	ACCORDO DI PARTENARIATO

6. Ambito territoriale di riferimento (almeno sovraprovinciale)

L'ambito del progetto è regionale.

Nello specifico il progetto prevede, nelle sue azioni e ricadute, un forte coinvolgimento e protagonismo di tutti territori locali (Province) della nostra Regione, a diretto contatto con i beneficiari del bando, coordinati a livello regionale dall'ente capofila.

Alcune azioni prevedranno una collaborazione tra più province utile alla contaminazione positiva tra territori diversi e a volte distanti, grazie agli incontri che tramite questo finanziamento si intendono supportare.

7. Analisi di contesto del progetto (massimo 3000 caratteri)

Il progetto vuole rispondere ai nuovi bisogni emersi nell'ambito della disabilità visiva a seguito della pandemia e delle necessarie misure di contenimento, grazie alla rete delle Unioni dei Ciechi e degli Ipovedenti della Regione. In generale la disabilità visiva (cecità o ipovisione) media negativamente, poichè legata al senso principe della conoscenza della realtà, le competenze motorie, di astrazione e relazione con l'altro, impedendo a volte una crescita armonica nei bambini e peggiorando le autonomie e la salute mentale negli adulti. Gli enti che si occupano del problema della disabilità visiva lavorano infatti per amplificare le opportunità di fruizione del reale e di contatto con l'esterno attraverso i sensi residui (tatto e udito), al fine di mitigare gli effetti della disabilità e compensare se possibile con gli altri sensi. La pandemia e in particolare il lock-down, per un non vedente ha significato non solo la mancanza



di contatto come per i vedenti, ma la mancanza di “con-tatto”, il senso residuale, con l’udito per mantenere la relazione con l’altro e con il reale. Quando è stato possibile uscire dalla propria casa, l’uso di guanti nelle fasi iniziali, l’impossibilità di toccare per norme anti-covid e la paura del contagio, hanno portato molte persone non vedenti o ipovedenti a chiudersi al mondo esterno. Le Unioni dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) dell’Emilia-Romagna hanno sostenuto in questo tempo le persone che si rivolgevano loro attraverso colloqui telefonici, rappresentando spesso l’unico contatto con l’esterno oltre alla famiglia, raccogliendo sempre più bisogni dovuti all’aumento di fragilità e solitudine. Le UICI sono il presidio sul territorio, riconosciuto dallo Stato, che risponde ai bisogni non strettamente medici.

In Emilia-Romagna circa 10.000 persone hanno una disabilità visiva invalidante ai fini INPS, ma solo 3.500 sono servite dalla UICI, che offre loro i servizi essenziali per affrontare la propria disabilità: manca una presenza visibile per chi non vede sul territorio. La disabilità visiva, per poter essere compensata, ha invece necessità di un continuo allenamento e sostegno, anche psicologico, per non incorrere in quei casi di adulti ciechi che, per mancanza di stimoli e quindi di mantenimento delle competenze di vita autonoma, sono stati istituzionalizzati oppure hanno esitato in malattie psichiatriche che hanno comportato un aggravio del lavoro di cura e sostegno dei famigliari. Il non vedente, inoltre, a causa della propria disabilità spesso non è coinvolto nella vita civile, lavorativa e nelle attività del tempo libero “dei vedenti”, pensate e progettate anche a partire dagli stimoli visivi, a cui un cieco non ha accesso se non parziale, rendendo la disabilità visiva ghetizzata ai soli luoghi deputati.

Il progetto pertanto si inserisce in questo contesto di forte bisogno di supporto, socialità senza ghetizzazione e messa in opera di nuove metodologie per raggiungere sempre più disabili visivi.

8. Obiettivi specifici in relazione agli obiettivi definiti dal bando (art. 3, comma 2, lett. da a) a g) del bando):

Il progetto, in relazione alla lettura del contesto e agli obiettivi a), c), d), e) e g) del bando si pone i seguenti obiettivi specifici:

- Diminuire l’isolamento dei non vedenti/ipovedenti, anche grazie a occasioni di socializzazione, cultura e mobilità rivolte a disabili visivi, adottando le misure di contenimento della Pandemia.
- Riavviare le attività associative a favore dei non vedenti/ipovedenti, in particolare quelle relative alla mobilità e autonomia, per aumentare o mantenere le competenze di orientamento attraverso i sensi residui, adottando le misure di contenimento della Pandemia.
- Creare occasioni di incontro e di cultura tra vedenti e non vedenti, a supporto di una vera coesione sociale e concrete possibilità di impegno sociale (volontariato), anche ripensando alle attività associative di incontro tra vedenti e non vedenti in relazione alle misure di contenimento della Pandemia.
- Rinforzare l’immagine dei disabili come persone uniche, tra l’altro competenti e capaci di prendersi cura di se stessi e degli altri, oltre le barriere dell’età o dell’essere straniero.
- Intercepire, attraverso percorsi di rete, un maggior numero di persone con disabilità visiva che necessitano del supporto delle Unioni dei Ciechi e degli Ipovedenti.

9. Articolazione del progetto e azioni da realizzare (massimo 5000 caratteri)



Il progetto prende spunto da una storia vera, ambientata in Emilia-Romagna, a Bologna. Sainey è un giovane migrante gambiano di 20 anni, arrivato in Italia per cercare una cura alla retinite pigmentosa che lo affligge dalla nascita. Viene accolto a Bologna nel progetto SPRAR. Scopre che la cura non esiste e che in futuro diventerà cieco: Sainey, come molti ragazzi della sua età, accende la sua videocamera e inizia a raccontarsi.

La storia, grazie alle relazioni messe in campo da lui stesso, da chi lo ha accolto (Coop L'Arca di Noè) e dal servizio pubblico, si trasforma in un film "Un giorno la notte" (<https://www.youtube.com/watch?v=oS2gfm3Gnm4>), prodotto dall'ass. ZaLab e premiato come miglior docum. al MoliseCinema FilmFestival 21. Sainey racconta il suo viaggio verso l'oscurità, che si trasforma in una narrazione inaspettata di relazioni, consapevolezza e conquiste silenziose.

Da questa evidenza nasce il progetto *Vivendo "un giorno la notte"*, che grazie alla sua articolazione permetterà ai beneficiari, siano essi vedenti o non, di condividere questo percorso di relazioni, consapevolezza e conquiste.

La rete a sostegno del progetto è composta, oltre che dalle Unioni Ciechi Provinciali e Regionale (in quanto enti preposti per la vista sul territorio), dall'Istituto Ciechi Garibaldi, dal Distretto Lions 108 TB, e da enti non accreditabili ai fini del bando ma che opereranno alla riuscita del progetto; ed infine dal CSI di Piacenza, in quanto partner da anni attivo nell'offrire opportunità sportive a non vedenti, che per Sainey sono diventati vita.

Il progetto prevede diverse azioni che riportiamo sinteticamente:

1. **15 Proiezioni territoriali del film "Un giorno la notte"**: il film, a seconda dell'opportunità e dei bisogni espressi dal territorio, sarà proiettato nelle sale cinematografiche, centri culturali o di aggregazione, o scuole, con particolare attenzione a quelle con alto tasso di allievi stranieri e/o in condizioni di fragilità. Il documentario sarà proiettato nella versione per non vedenti per rendere immersiva l'esperienza. Il pubblico sarà intercettato grazie a una
2. **Specifica campagna di comunicazione per la proiezione del film**, destinata alla cittadinanza, con una particolare attenzione ad intercettare quelle figure chiave, potenzialmente anello comunicativo tra le UICI e le persone con disabilità visiva per la conoscenza delle opportunità a loro dedicate sul territorio. Laddove si prevedono proiezioni a pagamento, una quota di biglietti gratuiti sarà destinata a persone ipo/non vedenti e migranti inseriti in percorsi di accoglienza, questi ultimi, segnalati, sulla base dell'interesse, dalle strutture che li hanno in carico.
3. Al termine della proiezione, sarà prevista in base alla disponibilità, la **testimonianza di Sainey o di un disabile visivo accompagnata da quella dei registi, grazie alla collaborazione con l'Ass. ZaLab e la coop Arca di Noè**. L'intento è di personificare l'intervento e di suscitare negli spettatori il desiderio di approfondire la conoscenza della tematica della cecità e di rimuovere pregiudizi, legando il film a una persona in carne ed ossa.

La proiezione ha l'obiettivo, oltre che di creare cultura, di fungere da apripista rispetto ad azioni maggiormente di carattere comunicativo e sociale

4. **Animazione del volontariato**: durante le proiezioni le UICI, sostenute da una presenza di volontari dei Club Lions e di Volontaromagna, saranno presenti con materiale informativo e disponibilità di dialogo.
5. **Campagna di comunicazione per la comunità sui temi della disabilità visiva**: per aumentare la conoscenza di aspetti poco noti e a volte curiosi del mondo dei non vedenti, al fine di creare una cultura alternativa rispetto al tema della disabilità e delle persone disabili.



6. **Animare i luoghi della malattia:** le Unioni riscontrano che il mondo sanitario, anche quello vicino alle tematiche visive (Oculisti, Pediatri, Medici di MG, Ortottisti), non abbia conoscenza delle UICI e dei servizi di assistenza gratuiti che offre; di conseguenza tante persone non vedenti perdono importanti opportunità. La comunicazione inoltre, per i minorati visivi, può avvenire solamente oralmente. Non è opportuno utilizzare banner, così come siti internet (in quanto un ipo/non vedente, può accedere al web, ma necessita di apprendimento guidato da istruttori specializzati, opportunità tra l'altro offerta dalle Unioni e dall'Istituto Ciechi).
7. **Eventi sensoriali e culturali:** il Covid 19 ha fermato le attività in presenza per non vedenti, in quanto tattili, e quelle tra le persone vedenti e non vedenti (come cene al buio). Si è pensato quindi di trasformarli in uscite culturali, socializzanti e di mobilità tra le province del nostro territorio che offrono opportunità culturali e laboratoriali per non vedenti, coinvolgendo, grazie alla campagna di comunicazione sopracitata e ai partner, persone vedenti che possono partecipare agli incontri. Questa azione prevede di realizzare 10 uscite "al buio" per la Regione.

10. Destinatari del progetto (numero e tipologia):

I destinatari del progetto sono persone vedenti e non vedenti che saranno coinvolte in modo diverso nelle attività del progetto:

N	Azione	Destinatari (numero e tipologia)
2	<u>Specifica campagna di comunicazione per la proiezione del film</u>	Le campagne di comunicazione studiate ad hoc, copriranno attraverso i social e i siti istituzionali, nonché materiale informativo, circa 250.000 persone a campagna, lo scopo è quello di creare cultura del mondo della disabilità visiva e per i maggiormente sensibili di essere gancio per le attività del progetto. Saranno previste campagne maggiormente mirate alle scuole, per cui si pensa saranno raggiunte 10 scuole target (vedi azioni) e il relativo corpo docente. È prevista una campagna di sensibilizzazione rivolta a professionisti nel settore della visione, che prevede di raggiungere almeno 500 professionisti.
1	<u>Proiezioni nelle diverse province del film "Un giorno la notte"</u>	1.500 spettatori al film, di cui almeno 10% appartenente a categorie fragili (disabili/migranti). Un terzo degli spettatori sarà verosimilmente costituito da studenti delle scuole target di cui sopra.
3	<u>testimonianza di Sainey o di un disabile visivo accompagnata da quella dei registi</u>	1.500 spettatori al film, di cui almeno 10% appartenente a categorie fragili (disabili/migranti). Un terzo degli spettatori sarà verosimilmente costituito da studenti delle scuole target di cui sopra. Inoltre la testimonianza sarà a beneficio anche del gruppo dei 50 soci dell'Unione dei Ciechi e degli Ipo vedenti che presidieranno l'azione Animazione del Volontariato, insieme ad altrettanti volontari provenienti dai Club Lions, Volontaromagna per Rimini, CSI per Piacenza. L'idea di fondo infatti è che la proiezione del film non sia un evento destinato ai soli vedenti, ma che sia di stimolo anche a quei non vedenti che hanno necessità di trovare alcuni spunti per approcciarsi diversamente alla propria disabilità e debbano trovare motivazione per affrontare le difficoltà della propria condizione. Parallelamente può essere di aiuto per i volontari accompagnatori delle



		<p>persone con disabilità visiva per rimotivare e rinforzare la propria azione di volontariato.</p> <p>La numerica degli spettatori del film è dipendente dalla capienza delle sale, che in tempo di Pandemia è ridotta a un terzo. Se le disposizioni dovessero modificarsi, il numero degli spettatori ipotizzato sarà di 4.500. Da segnalare che eventuali economie di progetto, potrebbero dare luogo ad un aumento delle proiezioni. Al momento le quote indicate non tengono conto di eventuali scontistiche o di gratuità per affitto sale (si segnala che con il comune di Reggio Emilia vi sono accordi in tal senso, ma per tempistiche di recepimento della richiesta di sostegno al progetto non è stato possibile raccogliere la lettera di sostegno).</p>
4	<u>Animazione del volontariato</u>	Si pensa saranno raggiunte almeno 300 persone interessate ad entrare nel merito delle attività dell'Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti, attraverso il presidio delle persone delle UICI.
5	<u>Campagna di comunicazione per la comunità sui temi della disabilità visiva</u>	Le campagne di comunicazione studiate ad hoc, copriranno attraverso i social e i siti istituzionali, nonché materiale informativo, circa 250.000 persone a campagna, lo scopo è quello di creare cultura del mondo della disabilità visiva e per i maggiormente sensibili di essere gancio per le attività del progetto.
6	<u>Animare i luoghi della malattia</u>	Questa campagna di sensibilizzazione rivolta a professionisti nel settore della visione, prevede di raggiungere almeno 1.000 professionisti e di conseguenza, per la comunicazione virtuosa che si innesta, almeno 500 disabili visivi esterni al circuito Unione Ciechi e Ipovedenti.
7	<u>Eventi sensoriali e culturali</u>	La numerica 250 persone coinvolte in uscite culturali e sensoriali, di cui 150 ipo/non vedenti e 100 vedenti, tra cui circa 80 accompagnatori vedenti volontari. Il numero potrebbe aumentare in relazione alle disposizioni sulla gestione della pandemia (al momento la numerica è prudenziale).

11. metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

N	Azione	metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità
2	<u>Specifiche campagne di comunicazione per la proiezione del film</u>	Grazie alla collaborazione con un'agenzia di comunicazione sarà strutturata una comunicazione ad hoc professionale, al fine di intercettare il maggior numero di persone coinvolgibili. L'obiettivo non è solo la partecipazione al film, ma soprattutto che il film e la sua comunicazione fungano dal lancio relativamente ai temi della disabilità visiva e dell'accoglienza, nonché per le conseguenti proposte di impegno e/o conoscenza del mondo della disabilità visiva.
1	<u>Proiezioni nelle diverse province del film "Un giorno la notte"</u>	I partecipanti saranno intercettati grazie alla campagna di comunicazione, ma anche grazie alle informative delle UICI, nonché dei partner coinvolti: Zalab, Coop L'Arca di Noè, Club Lions, Volontaromagna per il territorio di Rimini, CSI Piacenza per quello di Piacenza ed infine l'Istituto Garibaldi per le scuole della Regione. Da sempre le Unioni dei Ciechi e degli



		<p>Ipovedenti collaborano con i comuni del territorio in modo proficuo, le tempistiche del bando non hanno permesso di richiedere specifico partenariato, ma diverse amministrazioni si sono rese disponibili nel comunicare alla cittadinanza la possibilità della proiezione, in alcuni casi proponendo l'uso gratuito della sala cinematografica di proprietà (Reggio Emilia).</p>
3	<u>testimonianza di Sainey o di un disabile visivo accompagnata da quella dei registi</u>	<p>Grazie alla collaborazione con l'ass. Zalab, che ha prodotto il film, sarà possibile organizzare al termine delle proiezioni, una testimonianza dei protagonisti del film, compresi i registi che hanno accompagnato Sainey così da vicino, ai quali, a seconda dell'opportunità si potrà aggiungere un testimone disabile visivo locale, anche come moderatore, coinvolto tramite il coordinatore provinciale in capo all'Unione locale. La cooperativa l'Arca di Noè collaborerà al fine di organizzare gli spostamenti del protagonista, al momento disponibile, coadiuvato da accompagnatori volontari.</p>
4	<u>Animazione del volontariato</u>	<p>Saranno coinvolti i soci attivi dell'Unione Ciechi e Ipovedenti, Club Lions e Volontaromagna per Rimini, animati dal personale deputato al coordinamento locale di progetto.</p>
5	<u>Campagna di comunicazione per la comunità sui temi della disabilità visiva</u>	<p>Grazie alla collaborazione con un'agenzia di comunicazione sarà strutturata una comunicazione ad hoc professionale, al fine di intercettare il maggior numero di persone coinvolgibili, attraverso una modalità di avvicinamento graduale, dapprima solamente informativo poi propositivo.</p>
6	<u>Animare i luoghi della malattia</u>	<p>Questa campagna di sensibilizzazione rivolta a professionisti nel settore della visione, prevede il coinvolgimento dell'agenzia di Comunicazione, coadiuvato dalle segreterie delle Unioni dei Ciechi e degli Ipovedenti, nonché dalle figure dirigenti, al fine di stabilire una connessione tra questi due mondi così vicini, ma che potrebbero comunicare in modo maggiormente efficace a beneficio delle persone che non conoscono le Unioni. I beneficiari non vedenti saranno attivati dalle persone a loro vicine nel processo di cura. È necessario che le figure preposte si mettano in moto per rendere "visibili" oralmente al disabile visivo le opportunità offerte dall'Associazione, sia nell'ambito di questo specifico progetto, sia come aggancio affinché le Unioni possano prendersi in carico le persone con diagnosi di ipovisione o cecità.</p>
7	<u>Eventi sensoriali e culturali</u>	<p>La comunità sarà attivata a partire dalle proiezioni del film e dai momenti di condivisione che seguiranno la proiezione. È prevista infatti la presenza di un gruppo di ciechi/ipovedenti che condividano le esperienze descritte nel film. Attraverso la comunicazione associativa, si pensa di mantenere un legame, attraverso cui proporre la possibilità di condividere eventi culturali con un gruppo di non vedenti.</p> <p>I non vedenti coinvolti nelle uscite saranno attivati in particolare tra quelle persone "nuove" animate dall'azione 6 e dall'elenco soci, privilegiando le persone meno attive.</p>

12. Risorse umane impiegate nel progetto (numero e tipologia)

Nel progetto saranno impiegate le seguenti risorse umane:

1 Coordinatore di progetto regionale;
 9 Coordinatori di progetto locali;
 60 volontari non vedenti soci UICI;
 100 volontari vedenti accompagnatori;
 30 volontari Club Lions;
 2 volontari associazione ZaLab;
 2 volontari CSI Piacenza;
 2 volontari Volontaromagna
 2 volontari Istituto Regionale "G. Garibaldi" per i ciechi;
 3 professionisti agenzia di comunicazione.

Nello specchio sottostante è descritto, per ogni azione, il loro specifico apporto.

N	Azione	Risorse umane impiegate nell'azione (numero e tipologia)
2	<u>Specifica campagna di comunicazione per la proiezione del film</u>	1 Coordinatore di progetto regionale si interfacerà con i 3 professionisti dell'agenzia di comunicazione al fine di definire gli ambiti di intervento e le metodologie maggiormente rispondenti alle finalità del progetto. Il coordinatore di progetto regionale si interfacerà con le sigle regionali firmatarie e le istituzioni pubbliche regionali per la promozione presso i propri contatti; 9 Coordinatori di progetto locali forniranno, in accordo con il coordinatore regionale le specifiche rispetto alle proiezioni delle sale afferenti al proprio territorio. I coordinatori locali, laddove si reputi opportuno mantenere il contatto agli enti locali diretto, si interfaceranno con essi per curare la promozione della proiezione.
1	<u>Proiezioni nelle diverse province del film "Un giorno la notte"</u>	1 Coordinatore di progetto regionale presiederà la fase di noleggio della pellicola del film "Un giorno la notte" e monitorerà le economie derivanti da possibili gratuità, al fine di moltiplicare gli eventi; 9 Coordinatori di progetto locali si occuperanno della ricerca delle sale e scuole, in collaborazione con i 2 volontari dell'Istituto Garibaldi, nelle quali proiettare la pellicola e dell'organizzazione logistica, anche dei volontari e delle gratuità come da progetto. I coordinatori locali si occuperanno inoltre, anche animando la propria rete di volontari, degli aspetti organizzativi pratici, laddove gli accordi con le sale proiezioni lo prevedano (es. gestione degli ingressi).
3	<u>testimonianza di Sainey o di un disabile visivo accompagnata da quella dei registi</u>	1 Coordinatore di progetto regionale presiederà l'organizzazione delle testimonianze al fine di evitare sovrapposizioni 9 Coordinatori di progetto locale si occuperanno dell'organizzazione operativa delle testimonianze e degli aspetti di gestione dei volontari accompagnatori per la testimonianza delle persone coinvolte nel docu-film. 10 volontari non vedenti soci UICI che intervengono durante le serate di proiezione per presentare il progetto agli spettatori, introdurre la testimonianza o essere loro stessi testimoni; 2 volontari ass. ZaLab, nella persona dei 2 registi che hanno realizzato il film.





4	<u>Animazione del volontariato</u>	1 coordinatore regionale supporterà i gruppi locali per l'acquisizione di materiale congiunto e relativamente a linee guida condivise; 9 coordinatori locali si occuperanno dell'organizzazione operativa del presidio del gruppo di soci UICI e delle altre sigle di volontariato (30 volontari Club Lions, 2 CSI Piacenza, 2 Volontaromagna) che intervengono; 50 volontari non vedenti UICI che presenzieranno presso le sale; 50 volontari accompagnatori vedenti soci UICI, presenti per sostenere l'operato dei soci UICI.
5	<u>Campagna di comunicazione per la comunità sui temi della disabilità visiva</u>	1 Coordinatore di progetto regionale si interfacerà con i 3 professionisti dell'agenzia di comunicazione al fine di definire gli ambiti di intervento e le metodologie maggiormente rispondenti alle finalità del progetto; 9 Coordinatori di progetto locali forniranno, in accordo con il coordinatore regionale le specifiche rispetto a quanto, a livello locale, desiderino dare spazio, per i fini progettuali.
6	<u>Animare i luoghi della malattia</u>	1 Coordinatore di progetto regionale si interfacerà con i 3 professionisti dell'agenzia di comunicazione al fine di definire gli ambiti di intervento e le metodologie maggiormente rispondenti alle finalità del progetto; 1 Dirigente UICI Regionale (volontario) si interfacerà con le istituzioni, coadiuvato dal coordinatore, eventualmente per formalizzare i rapporti; 9 Coordinatori di progetto locali, coadiuvati dal coordinatore regionale, attueranno, in sinergia con i 3 professionisti dell'agenzia di comunicazione, i passi al fine di rendere possibile l'instaurarsi della relazione con i professionisti della vista; 9 Dirigenti UICI locali (volontari), si interfaceranno con le istituzioni, coadiuvato dal coordinatore, eventualmente per formalizzare i rapporti.
7	<u>Eventi sensoriali e culturali</u>	1 Coordinatore di progetto regionale presiederà la realizzazione delle iniziative; 9 Coordinatori locali organizzeranno operativamente gli eventi; 100 volontari vedenti UICI accompagnatori a supporto delle persone non vedenti iscritte agli eventi.

13. Risorse strumentali impiegate nel progetto (quantità e tipologia)

N	Azione	Risorse strumentali impiegate nel progetto (quantità e tipologia)
2	<u>Specifica campagna di comunicazione per la proiezione del film</u>	9 sedi locali UICI, ospiteranno i coordinatori locali di progetto; 1 sede regionale UICI, ospiterà il coordinatore regionale 10 PC Materiale di cancelleria Materiale comunicativo e brochure informative realizzate dall'agenzia di comunicazione



1	<u>Proiezioni nelle diverse province del film "Un giorno la notte"</u>	Per ogni provincia almeno 1 sala di proiezione o 1 istituto scolastico a seconda dell'opportunità rilevata sul territorio come esplicitato nel campo azioni
3	<u>testimonianza di Sainey o di un disabile visivo accompagnata da quella dei registi</u>	Per ogni provincia almeno 1 sala di proiezione o 1 istituto scolastico a seconda dell'opportunità rilevata sul territorio come esplicitato nel campo azioni 1 Microfono e impianto audio, laddove non disponibile presso la sala
4	<u>Animazione del volontariato</u>	Materiale comunicativo e brochure informative Materiale espositivo (mappe e tavole tattili e/o in Braille, bastoni bianchi, libri in Braille, ausili e strumenti per l'autonomia e l'orientamento) Supporti per allestimento esposizione in caso di indisponibilità presso la sede della proiezione Strumenti di monitoraggio (si veda apposita sezione)
5	<u>Campagna di comunicazione per la comunità sui temi della disabilità visiva</u>	9 sedi locali UICI 1 sede regionale UICI 10 PC Materiale di cancelleria Materiale comunicativo e brochure informative
6	<u>Animare i luoghi della malattia</u>	9 sedi locali UICI 1 sede regionale UICI 10 PC Materiale di cancelleria Materiale comunicativo e brochure informative (circa 10.000)
7	<u>Eventi sensoriali e culturali</u>	<ul style="list-style-type: none">• 10 Autobus a noleggio per il trasporto durante le uscite di socializzazione, culturali e di orientamento;• Strumenti per la realizzazione degli eventi sensoriali e culturali, a beneficio della fruizione delle persone non vedenti e/o per condivisione della realtà della disabilità visiva con gli accompagnatori: mappe e tavole tattili e/o in Braille, ausili e strumenti per l'autonomia e l'orientamento, materiale in Braille, materiale di consumo in caso si renda necessario per particolari laboratori organizzati durante gli eventi;• Strumenti di monitoraggio (si veda apposita sezione).

14. Risultati attesi, impatto previsto, sistema di monitoraggio (massimo 3000 caratteri)

Il progetto prevede di aumentare la socialità, l'autonomia personale e la mobilità dei non vedenti in situazioni aperte anche ai vedenti e raggiungere i disabili visivi al momento fuori dalla rete di sostegno UICI.

Di seguito gli impatti previsti per le persone non vedenti/ipovedenti del territorio dell'Emilia-Romagna grazie alla realizzazione del progetto:

- si sentono coinvolte in iniziative a loro misura ma non esclusive;

- si sentono sostenute nel mantenimento delle competenze di autonomia e orientamento.

Invece per le persone vedenti:

- si sentono maggiormente coinvolte nella vita dei non vedenti e ne apprezzano la resilienza.

Il progetto ha quindi individuato questi risultati come mediatori degli impatti:

- organizzazione di 15 proiezioni con presenza sia di persone vedenti che non vedenti, soci UICI;
- organizzazione di 15 proiezioni con feedback positivo, relativamente al grado di coinvolgimento personale rilevato a campione (1 su 10) tramite appositi strumenti;
- organizzazione di 10 eventi culturali e sensoriali, che riescano a coinvolgere almeno 130 persone non vedenti/ipovedenti, di cui almeno un 10% non afferente alla rete UICI;
- aumento del 10% delle prime iscrizioni/accessi alle sedi UICI;
- aumento del 5% dei soci rispetto all'anno 2020-21, influenzato dalla Pandemia e dalle conseguenze impattanti per i disabili visivi;
- coinvolgimento attivo, durante le proiezioni, di almeno 20 persone vedenti (300 persone per tutte le proiezioni), attraverso domande, richieste di chiarimenti, richiesta di contatto o approccio al gruppo di ciechi/ipovedenti presente durante la serata;
- coinvolgimento, durante gli eventi sensoriali e culturali di almeno il 10% di persone vedenti che per la prima volta si avvicinano al tema della disabilità visiva così da vicino.

Il monitoraggio di progetto, ad opera dei coordinatori di progetto, sarà coordinato regionalmente per avvalersi dei medesimi strumenti di rilevazione per la quantificazione dei risultati.

Saranno pertanto tratti i seguenti dati:

- numero persone presente alle proiezioni e richiesta all'ingresso appartenenza a socio all'UICI (al fine di rilevare la numerica dei vedenti/non vedenti, per fare valutazioni di senso per progettazioni future);
- strumento anonimo di registrazione feedback della qualità/coinvolgimento percepito della serata/giornata di proiezione destinato a vedenti;
- strumento anonimo di registrazione feedback della qualità/coinvolgimento percepito della serata/giornata di proiezione destinato a non vedenti/ipovedenti;
- rilevazioni numeriche iscrizioni agli eventi culturali – sensoriali, in particolare registrando se per le persone è il primo evento dedicato a cui partecipano;





- registrazione del numero di persone vedenti che mostrano un coinvolgimento attivo;
- numero delle nuove iscrizioni/primi accessi, anche informativi presso le UICI locali.

15. Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:

Anno	2021						2022								
Mese					10	11	12	1	2	3	4	5	6		
Azioni															
1					x	x	x	x	x	x					
2					x	x	x	x	x	x					
3					x	x	x	x	x	x					
4					x	x	x	x	x	x					
5					x	x	x	x	x	x	x	x	x		
6					x	x	x	x	x	x	x	x	x		
7									x	x	x	x	x		

16. Piano economico

N.	COSTI PREVISTI	
1	Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7% del totale del costo del progetto. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio Progettazione 600 €	2.200 €



	Amministrazione 1.000 € Rendicontazione 600 €	
2	Spese di personale. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio 1 Coordinatore regionale di progetto 2.000 € 9 Coordinatori locali di progetto 9.000 €	11.000 €
3	Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (costo unitario ammissibile entro il limite di 516,46 euro) Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <ul style="list-style-type: none">• Mappe e tavole tattili e/o in Braille per Eventi sensoriali e culturali• Strumentazione per l'autonomia negli eventi sensoriali e culturali• Materiale di consumo previsto negli eventi sensoriali e culturali• Materiali di cancelleria per attività di coordinamento	3.000 €
4	Spese per acquisto servizi. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <ul style="list-style-type: none">• Spese relative alle sale di proiezione (affitto, riscaldamento, pulizia e sanificazione, Siae) 5.000 €• Noleggio pellicola 2.660 €• Trasporti Eventi sensoriali e culturali 6.600 €• Vitto per disabili per Eventi sensoriali e culturali 2.000 €• Guide in loco e operatori per attività per l'autonomia 2.000 €	18.260 €
5	Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio Campagna di comunicazione relativa alle azioni (2, 4, 5, 6) Comprendente: <ul style="list-style-type: none">• costi di stampa,• pubblicazioni on-line,• studio della comunicazione e progettazione,• sponsorizzazioni a pagamento,• comunicazione professionale,• attività ufficio stampa per gli eventi pubblici.	15.000 €
6	Rimborsi spese volontari (<i>nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017</i>). <ul style="list-style-type: none">• Indicare singolarmente ogni voce di	8.100 €

	<p>dettaglio Spese di trasporto per registi, protagonista, volontari, dirigenti UICI e soci non vedenti con relativi accompagnatori 7.100 €</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese di vitto per registi, protagonista, volontari, dirigenti UICI e soci non vedenti con relativi accompagnatori 1.000 € 	
7	Spese per prodotti assicurativi.	NP
8	<p>Spese di gestione immobili (ad es utenze, affitti, ecc.).</p> <p>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	NP
9	<p>Spese di manutenzione ordinaria strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività. Max 10% del costo totale del progetto</p> <p>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <p>_____</p>	NP
10	<p>Altre voci di costo.</p> <p>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <p>_____</p>	NP
	Costo totale del progetto	57.560 €

Eliminato: 1

r_emiro.Giunta - Prot. 16/09/2021.0868516.E

ENTRATE PREVISTE

Sono previste indicativamente le seguenti entrate:

Quota partecipazione alle uscite: 1.500 €

Incasso biglietti, laddove previsto il pagamento del biglietto di ingresso alla visione del Film:
3.000 €

1. Finanziamento regionale richiesto 45.560 €

2. Quota di co-finanziamento a carico Ente proponente (min 20%)
12.000 €

Data

15/09/2021